

La storia dell'Inno polacco in mostra ai Chiostri della Ghiara

Una delegazione accolta ieri mattina in Sala del Tricolore

Reggio Emilia Sarà visitabile fino al 31 luglio, ai Chiostri della Ghiara la mostra sulla storia dell'Inno nazionale polacco Mazurek Dbrowskiego (Mazurka di Dbrowski), scritto nel luglio del 1797 a Reggio Emilia da Jozef Wybicki, tenente dell'armata polacca all'epoca in Italia. L'esposizione - realizzata in occasione del 225° anniversario della creazione dello stesso inno, del 200° anniversario della morte di Józef Wybicki e del 95° anniversario dell'istituzione del brano "Jeszcze Polska nie zginęła" come inno nazionale - è stata inaugurata ieri sera dal presidente del Consiglio comunale Matteo Iori e da una delegazione polacca composta dal ministro e capo dell'Ufficio per i Reduci di guerra e le Vittime di persecu-

zioni Jan Józef Kasprzyk, dall'ambasciatrice della Repubblica di Polonia in Italia Anna Maria Anders e dalla Console generale della Repubblica di Polonia a Milano Anna Golec-Mastroianni.

Prima della cerimonia, in piazza Prampolini e poi in Sala del Tricolore, la stessa delegazione è stata protagonista di un'iniziativa promossa dall'Ambasciata e del Consolato polacco in Italia, che ha visto la partecipazione di circa 130 rappresentanti di associazioni partigiane e combattenti che in questi giorni sono in Italia per celebrare la liberazione dal nazifascismo effettuata dalle truppe polacche in alcune città italiane durante la Seconda Guerra mondiale. A guardare queste truppe, tra gli al-

tri, fu tra gli altri il generale Władysław Albert Anders, padre della stessa ambasciatrice Maria Anders, uno dei protagonisti della liberazione d'Italia dall'occupazione nazista.

«Quest'anno si celebra in Italia il 225° del Primo Tricolore nato in questa sala il 7 gennaio 1797. In Polonia si celebra invece il 225° dell'Inno nazionale polacco nato a poche decine di metri da questa sala e composto da Jozef Wybicki -

ha detto il presidente del Consiglio comunale Matteo Iori in Sala del Tricolore -. Il 10 marzo con le autorità polacche abbiamo celebrato il bicentenario della sua morte. Spero che in queste ore a Reggio Emilia abbiate sentito l'accoglienza e il legame che questo territorio ha in una dimensione interna-

zionale, verso quei valori che collegano la libertà alla democrazia, l'educazione alla cultura, lo sviluppo economico alla giustizia sociale. ●



L'incontro della delegazione polacca con Matteo Iori, presidente del Consiglio comunale, ieri mattina in Sala del Tricolore



Peso:26%